MIC|MIC_SABAP-CE_UO28|20/04/2023|0008293-P

MODULARIO
B C -255

MOD. 304

Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Caserta e Benevento
CASERTA
Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/A – 81100 Caserta

Al Dirigente Responsabile del Settore
Tutela Paesaggistica
PIETRAROJA (BN)
utc.pietraroja@pec.cstsannio.it

e p.c. sig.ra Colantone Antonietta
c/da Fontana Iannotti
82030 Pietraroja (BN)
c/o Studio Tecnico
geom. Di Muzio Remo
remodimuzio@virgilio.it

Risposta al Foglio del 05/04/2023.....
Div. ..... Sez. ..... N. 1774.....
Acquisito con
Prot. 7191-A... del 05/04/2023.....

Class 34.43.04.....xx 128/7.....

OGGETTO: Pietraroja (BN): Lavori di ampliamento di un fabbricato rurale sito in "Fontana Iannotti".
Richiedente: COLANTONE Antonietta.
Riferimenti Catastali: F. 29, p.lla 325, 304, 322, 376 e 271. –
Vincolo paesaggistico ai sensi del D.M. 28/03/1985, zona CAF del P.T.P. e D.M. 04/09/2000 ambito Massiccio del Matese.
Autorizzazione ex art. 146 del D.Lgs n° 42 del 22/01/04

In riferimento alla richiesta di parere inoltrata alla scrivente, ai sensi dell'art. 146 della Legge n. 42 del 22/01/2004, con la nota che si riscontra, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. SABAP-CE n. 7191 del 05/04/2023 e riguardante le opere riportate in oggetto interessanti un'area sottoposta al vincolo paesaggistico vigente ai sensi dell'art.136 del citato decreto, questa Soprintendenza,

visto il progetto dell'intervento ed esaminata la documentazione inviata a corredo, comprensiva della relazione paesaggistica redatta ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005, predisposta per consentire una corretta e completa valutazione;

considerato che la soluzione progettuale prevede l'ampliamento di un fabbricato rurale nel rispetto della conservazione del paesaggio agricolo e alla tipologia costruttivo dei fabbricati esistenti in zona, così come previsto per la Zona C.A.F. del vigente Pianto Territoriale Paesistico "Massiccio del Matese";

valutato l'impatto paesaggistico derivante dalla realizzazione del progetto e la conformità di quest'ultimo, alle norme tecniche di attuazione per la zona C.A.F. del vigente Piano Territoriale Paesistico "Massiccio del Matese";

preso atto del parere espresso dalla Commissione locale per il paesaggio che nella seduta del 23/03/2023, si è espressa favorevolmente alla realizzazione delle opere in oggetto, e ritenuto di condividere la valutazione in esso contenute;

esprime, ai sensi del citato art. 146 del D.lgs n. 42/2004,

parere favorevole

all'esecuzione delle opere previste, consistenti nell'ampliamento di un fabbricato rurale ad uso abitativo e/o agricolo, in quanto esse, per loro natura e consistenza, sono compatibili con i valori paesaggistici tutelati e non comportano alterazioni sostanziali del contesto paesaggistico dell'area sottoposta a tutela, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- la muratura che si andrà ad integrare dovrà essere realizzata della tipologia simile a quella esistente del restante fabbricato;
- le pareti esterne siano rifinite con intonaco tradizionale a calce e tinteggiate con tinta a base di latte di calce e polveri di terre naturali in colore beige-tufo oppure con cromie ricorrenti per i luoghi;
- i canali di gronda e le pluviali dovranno essere realizzati in rame o lamiera zincata;
- eventuale pavimentazione esterna sia realizzata in pietrame naturale locale;
- l'eventuale sistemazione a verde del lotto avvenga esclusivamente con la piantumazione di piante autoctone;
- il manto di copertura deve essere realizzato con tegole di tipo tradizionale in argilla oppure in tegole alla portoghese o alla romana, di forma, colore e dimensione uguale a quelli di uso della zona;

Sarà cura di codesto Ente trasmettere alla scrivente, così come previsto dall'art. 146, comma 11, del D.Lgs n. 42/2004, l'autorizzazione paesaggistica rilasciata.

Restano salvi gli obblighi di codesto Ente a vigilare sull'osservanza del progetto alle norme urbanistiche vigenti e sulla piena conformità con l'opera che si andrà a realizzare.

In riferimento alle attività di tutela connesse al profilo archeologico dell'area su cui ricade l'intervento riportato in epigrafe,

- **esaminati** gli elaborati progettuali trasmessi,

- **visto** il combinato disposto degli artt. 5 e 10 del vigente Piano Territoriale Paesistico del Massiccio del Matese adottato con D.M. 04/09/2000 pubblicato sulla G.U. n. 254 in data 30/10/2000;

- **considerato** che le aree interessate dai lavori non risultano sottoposte a provvedimento di dichiarazione di interesse archeologico o a provvedimenti di tutela indiretta ai sensi della vigente normativa;

- **considerato** che l'intervento a farsi comporterà attività di scavo funzionali alla realizzazione di un ampliamento al fabbricato in oggetto,

questa Soprintendenza, per tutto quanto premesso e considerato, esprime parere favorevole all'intervento a farsi, a condizione che la Committenza comunichi con congruo preavviso la data di inizio dei lavori, nonché i nominativi ed i recapiti del responsabile del cantiere, al fine di poter consentire eventuali sopralluoghi da parte del proprio personale tecnico – scientifico.

Si ricorda, infine, che, ai sensi dell'art. 90 del D.lgs. 42/2004, in caso di rinvenimenti archeologici fortuiti, il cantiere andrà immediatamente sospeso ed il ritrovamento tempestivamente comunicato alla Scrivente, che avrà facoltà di dettare ulteriori prescrizioni utili a garantire la tutela dei beni individuati.

Il Responsabile del Procedimento
(f.f. dott. Gerardo Marucci)

Il Funzionario Archeologo
(dott.ssa Diletta Menghinello)

Il Soprintendente
(arch. Gennaro Leva)